Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

Direzione Generale per le
Risorse e l'Innovazione
Unità Relazioni Sindacali e
Innovazione

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ACCORDO RELATIVO AI CRITERI DI RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE EX ARTICOLO 113 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50

Modulo I - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.

Scheda 1.1 - Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		24.05.2023
Periodo temporale di vigenza		Valido per ciascun appalto di lavoro, servizio o fornitura in corso alla data del 30 giugno 2023.
Composizione della delegazione trattante		**Parte Pubblica:** Amb. Renato Varriale, Direttore Generale per le Risorse e l'Innovazione; Cons. Amb. Nicola De Santis, Capo dell'Unità per le Relazioni Sindacali e l'Innovazione. **Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle):** FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAL-UNSA, FLP, CONFINTESA FP e USB PI. **Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle):** FP CGIL, CISL FP, UIL PA, CONFSAL-UNSA, FLP, CONFINTESA FP
Soggetti destinatari		Personale di ruolo di questa Amministrazione inquadrato nelle Aree Prima, Seconda e Terza.
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Criteri di ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche ex articolo 113 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	**Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.**	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Con D.M. n. 1311/813 del 24 marzo 2023 è stato adottato il "Piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025 del Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale", ai sensi e per gli effetti dell'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.
		Con D.M. 2051 del 1 settembre 2022 è stato adottato l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, predisposto in conformità alla legge 6 novembre 2012 n. 190.
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 150/2009.

		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 4 lett. c) del d.lgs. n. 150/2009.
Eventuali osservazioni		

Modulo II - Illustrazione dell'articolato del contratto

L'art. 1 dell'Ipotesi di Accordo disciplina l'ambito di applicazione e di durata dello stesso.
In particolare, lo stesso si applica a tutto il personale, in servizio in Italia e all'estero, del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (di seguito denominato MAECI), con esclusione del personale appartenente alla carriera diplomatica e all'area della dirigenza, che per ciascun appalto di lavoro, servizio o fornitura in corso alla data del 30 giugno 2023, svolge le attività delineate all'art. 113, comma 2, de1 decreto legislativo 15 aprile 2016, n. 50 ("Codice dei Contratti Pubblici").

L'articolo 2 definisce l'oggetto dell'Accordo relativamente alle modalità e ai criteri di ripartizione della quota parte delle risorse finanziarie afferenti al fondo per gli incentivi per le funzioni tecniche, destinate all'erogazione degli incentivi al personale che svolge tali funzioni, quali criteri per l'attribuzione di trattamenti accessori previsti da leggi specifiche, così come indicato dall'art. 7 comma 6, lett. f) del CCNL 2019- 2021.
Esso mira a dare attuazione alla previsione dell'articolo 113, commi secondo e terzo, del Codice dei Contratti Pubblici., nonché al decreto 15 settembre 2022, n. 188, "Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche del personale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale" (in seguito "Regolamento")
In particolare, l'art. 113 del Codice dei Contratto dispone che le amministrazioni pubbliche destinano risorse finanziarie ad un apposito fondo, in misura non superiore al 2 % dell'importo dei lavori posti a base delle eventuali gare, per alcune funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici ed individuate dalla norma stessa.
Esso statuisce inoltre che l'80% delle risorse finanziarie del fondo siano ripartite con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni, secondo i rispettivi ordinamenti.
Il succitato Regolamento, nel rispetto dell'articolo 113, comma 3, primo periodo, del Codice dei Contratti Pubblici, individua i valori percentuali minimi e massimi degli incentivi, rimettendo alla contrattazione integrativa l'individuazione delle percentuali effettive attribuibili, nel rispetto di tali valori e individuati dal presente Accordo all'art. 4 (di seguito illustrato).

L’art. 3 prevede il monitoraggio, decorsa almeno un’annualità, dei coefficienti di ripartizione dell'incentivo previsti dal Regolamento. Questi potranno essere oggetto di rivalutazione rimessa alla contrattazione in considerazione degli effetti prodotti e delle eventuali criticità emerse in fase applicativa.

L’art. 4 individua gli importi percentuali da corrispondere a ciascuna figura professionale incaricata delle funzioni tecniche per contratti di lavori o per contratti di servizi e forniture.

In particolare, per i contratti di lavori:

INCARICO ATTRIBUITO	PERCENTUALE
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	25-35%
Personale tecnico e amministrativo di supporto al RUP	
Incaricati della verifica dei progetti	5-10%
Incaricati della programmazione della spesa per investimenti	
Incaricati della predisposizione dei documenti di gara	
Direttore dei Lavori (DL)	25-35%
Personale tecnico assistente del DL	
Incaricato del collaudo tecnico-amministrativo	20-30%
Collaudatore statico	

Qualora, ove consentito, il DL emetta il certificato di regolare esecuzione in luogo del collaudo tecnico-amministrativo la relativa quota di incentivo sarà attribuita al DL.
Nel caso in cui un incarico sia svolto da più persone, la ripartizione dell’incentivo è indicata nel provvedimento di incarico di cui all’articolo 4, commi 1 e 2 del regolamento.
Qualora più funzioni siano attribuite ad un solo soggetto, questi percepirà gli importi corrispondenti alla somma delle percentuali previste per i diversi incarichi, nei limiti di cui all’articolo 113, comma 3, quinto periodo, del Codice dei contratti.

Per i contratti di servizi e forniture:

INCARICO ATTRIBUITO	PERCENTUALE
Responsabile Unico del Procedimento (RUP)	25-45%
Personale tecnico e amministrativo di supporto al RUP	
Incaricati della programmazione della spesa per investimenti	10-20%
Incaricati della predisposizione dei documenti di gara	
Direttore dell’Esecuzione Contrattuale (DEC)	25-45%
Collaboratori del DEC	
Incaricato della verifica di conformità	

Qualora il RUP o il DEC svolgano direttamente l’incarico della verifica di conformità, la relativa percentuale sarà attribuita al soggetto che ha sottoscritto la verifica di conformità.
Qualora la fornitura preveda una fase di installazione in opera complessa si farà riferimento alla Tabella 1.
Nel caso in cui un incarico sia svolto da più persone, la ripartizione dell’incentivo è indicata nel provvedimento di incarico di cui all’articolo 4, commi 1 e 2 del regolamento.

Qualora più funzioni siano attribuite ad un solo soggetto, questi percepirà gli importi corrispondenti alla somma delle percentuali previste per i diversi incarichi, nei limiti di cui all'articolo 113, comma 3, quinto periodo, del Codice dei contratti.

La ripartizione ha luogo alla luce delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni richieste, nonché dell'entità e complessità dell'opera, servizio o fornitura da realizzare, previo accertamento positivo delle attività svolte.

L'accordo in esame è di natura esclusivamente normativa e non comporta ulteriori oneri per l'Amministrazione in quanto il Fondo per gli incentivi tecnici è alimentato dagli accantonamenti, in conto entrata, sui capitoli previsti per i singoli appalti di lavori, servizi e forniture, e dalla successiva riassegnazione al Fondo delle medesime somme, al verificarsi delle condizioni che lo consentono.

Come previsto dal comma 5 bis dell'art 113**,** introdotto dalla legge n. 205 del 2017, tali incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture.

Il Capo dell'Unità
Cons. Amb. Nicola De Santis

Firmato Digitalmente da/Signed by:
NICOLA DE SANTIS

In Data/On Date:
venerdì 15 settembre 2023 19:45:56